



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

I.S.I.S. "L. DA VINCI – G. R. CARLI - S. DE SANDRINELLI"

Dirigenza e Sede amministrativa via Paolo Veronese, 3 - 34144 Trieste - Tel. 040 309210 – 040 313565 Fax 040 3798965

Sede di Via A. Diaz, 20 – 34124 Trieste Tel. 040 300744 – Fax 040 3798968

C.F. 80020660322

e-mail: tsis001002@istruzione.it - tsis001002@pec.istruzione.it - Sito web: www.davincicarli.edu.it

REGOLAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA

(delibera n. 51 del 30/10/2019)

ART. 1 – FINALITA'

Per le funzioni istituzionali connesse con la vigilanza e la sicurezza relative all'edificio scolastico "Da Vinci De Sandrinelli" sito in via Paolo Veronese n.3, Trieste, specificatamente per:

- prevenire e reprimere atti delittuosi presso le sedi dell'Istituto;
- garantire un adeguato grado di sicurezza alla popolazione scolastica (dipendenti, studenti, docenti, etc.);
- tutelare gli immobili in gestione all'amministrazione scolastica;
- tutelare il patrimonio dei beni mobili presenti nelle sedi scolastiche;
- prevenire eventuali atti vandalici;

la ex Provincia di Trieste attualmente U.T.I., ha posto in essere un sistema di videosorveglianza, consegnato in dotazione a questo Istituto.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

Il sistema è composto da 9 telecamere di tipo fisso, componenti un sistema a circuito chiuso, con possibilità di visualizzazione infrarossa, posizionate sulle aree di accesso e, comunque, nelle zone perimetrali all'edificio, collegate ad un sistema di registrazione video posto all'interno dell'Istituto.

Nella dislocazione delle telecamere sono state tenute in considerazione le seguenti linee guida:

- Le telecamere non inquadrano locali interni;
- L'attività di videosorveglianza e di registrazione delle immagini è svolta nell'osservanza della normativa vigente, assicurando il rispetto dell'espresso divieto che le immagini registrate possano direttamente o indirettamente avere interferenze nella vita privata dei soggetti interessati e tutelando la dignità delle persone riprese;
- Si garantisce che le immagini non siano in alcun modo impiegate come strumenti di sorveglianza a distanza dei docenti, del personale ATA, degli studenti e di altri utenti, sia riguardo alle attività da essi esercitate all'interno dell'Istituto, sia con riferimento alle abitudini personali;
- Le telecamere non sono dotate di sistemi di rilevazione sonora che possano configurare l'ipotesi di intercettazione di comunicazioni e conversazioni;
- I dati personali oggetto delle rilevazioni saranno trattati secondo la normativa vigente;
- I dati saranno inoltre raccolti in relazione alla sicurezza dell'Istituto, in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per cui l'impianto è installato.
- Le apparecchiature di registrazione sono ubicate in un locale al piano terra, all'interno di un armadio server apposito, chiuso a chiave. La visione delle immagini può avvenire solo previa autorizzazione del titolare trattamento dati e previa "autenticazione" dello stesso titolare o dell'incaricato interno al trattamento dati.

ART.3 – FUNZIONAMENTO E ACCESSO AI DATI

L'attivazione del sistema è inibita durante l'orario di attività dell'Istituto. La registrazione è conservata per un periodo di 24 ore, dopo tali termini viene sovrascritta automaticamente dal sistema. Per i periodi di sospensione delle attività, in ragione dello spazio temporale previsto per le stesse, è prevista un'estensione del periodo di registrazione fino a 96 ore, onde consentire all'istituzione scolastica di provvedere in termini di salvaguardia e di tutela della sicurezza generale dell'istituto. Nella fattispecie si fa riferimento al punto 3.4, comma 2 del provvedimento del Garante della privacy in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010: "La conservazione deve essere limitata a poche ore o, al massimo, alle ventiquattro ore successive alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici o esercizi, nonché nel caso in cui si deve aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria." Il posizionamento delle apparecchiature è segnato da appositi cartelli.

ART. 4 – PRINCIPI DI PERTINENZA E DI NON ECCEDENZIA

Ai sensi del regolamento Europeo il trattamento effettuato mediante il sistema di videosorveglianza dell'Istituzione scolastica sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza e non eccedenza, liceità, necessità, proporzionalità e finalità e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza, alla identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali delle persone. In particolare per il principio di liceità il Provvedimento 8 maggio 2013, cita un parere della Commissione Europea ([link](#)) – "l'installazione di sistemi di videosorveglianza per la protezione e la sicurezza di bambini e studenti nei centri per l'infanzia, negli asili nido e nelle scuole può essere un interesse legittimo sancisce che la tutela dell'incolumità fisica dei minori è una finalità "senz'altro lecita" Con riferimento ai principi di pertinenza e non eccedenza dei dati trattati rispetto agli scopi perseguiti, le telecamere saranno installate in modo tale da limitare l'angolo visuale delle riprese, evitando, quando non indispensabili immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti per non consentire la ripresa dei tratti somatici delle persone e di qualunque altro dettaglio idoneo alla loro identificazione. È comunque vietato divulgare o diffondere immagini, dati e notizie di cui si è venuti a conoscenza nell'utilizzo degli impianti, nonché procedere a qualsiasi ingrandimento delle immagini al di fuori dei casi regolati dal presente regolamento. È altresì vietato utilizzare le immagini che anche accidentalmente dovessero essere assunte, per finalità di controllo anche indiretto sull'attività professionale dei dipendenti, secondo il disposto dell'art. 4 della Legge 20 maggio 1970 n. 300 (Statuto dei Lavoratori).

ART 5 – TRATTAMENTO DATI, TITOLARE, RESPONSABILE E INCARICATI

Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto il Dirigente Ariella Bertossi;
Responsabile del trattamento dati l'RSPP G. Pignatiello;
Incaricato del trattamento dati la vicepresidente prof.ssa Michela Manca
Gli incaricati interni potranno operare la riproduzione delle immagini nei casi in cui debbano essere necessarie all'Autorità di P.S. o di P.G.. Non potranno essere divulgati in nessun altro caso. La copia delle immagini può avvenire solo previa autorizzazione del titolare trattamento dati e previa "autenticazione" dello stesso titolare o dell'incaricato interno al trattamento dati.

ART.6 – ACCERTAMENTO DI ILLECITI

Qualora fossero perpetrati, ai danni dell'Istituto e delle sue pertinenze, fatti qualificabili come ipotesi di reato, e dalla visione delle immagini registrate dalle telecamere emergessero, in relazione a tali fatti, notizie identificative, gli incaricati procederanno ai relativi adempimenti presso l'Autorità di P.S., affinché si proceda ai sensi dell'art. 347 C.C.P.

ART. 7 – PUBBLICITA’

La presenza dell’impianto di videosorveglianza è reso pubblico attraverso:

- La pubblicazione sul sito internet dell’Istituto, del presente provvedimento concernente il funzionamento dell’impianto;
- l’installazione di cartelli identificativi dell’area sorvegliata;
- l’affissione all’Albo del presente provvedimento.

ART.8 – INFORMAZIONE

L’attività del sistema è soggetta a rigorosa osservanza delle norme attinenti, vale a dire il D.Lgs. nr. 196/2003 e dalle risoluzioni emanate dal Garante per la protezione dei dati personali. Conformemente a tali norme è data informazione circa l’installazione e l’attività dell’impianto di videosorveglianza.

Trieste, 30 ottobre 2019

Il Dirigente Scolastico

Ariella Bertossi

